

DANNI LIEVI (art.1, comma 4, lettera b.1)			Saldo fino al 10% del contributo concesso			6. Verifica della presenza di altri indennizzi/indennizzi assicurativi nei termini di legge								
	Interventi di qualsiasi tipologia che richieda l'acquisizione di un titolo abilitativo di importo < 30.000 €	Titolo abilitativo corrispondente alla tipologia di interventi da realizzare	Primo acconto 50% del contributo concesso	Lavori< 30.000,00 EURO	1. scheda di rilevazione dei danni redatta dal professionista come da modello allegato.	1. Verifica della qualifica del soggetto legittimato	1. Verifica della presenza dell'attestazione del nesso di causalità	1. Attestazione di spesa dell'80% del contributo concesso (modulo ALL. 9)	1. Verifica del contenuto dell'attestazione e della sua completezza	NON PREVISTA	1. Copia delle fatture e dei bonifici	1. Verifica della corrispondenza della richiesta con il contributo concesso	1. Verifica della completezza documentale	SI
					2. Perizia asseverata che attesti il nesso causale come da modello allegato	2. Verifica della completezza documentale (anche in caso di deleghe, etc.)	2. Verifica della coerenza dei dati riportati nella perizia asseverata e della scheda rilevazione danni						2. Verifica della corrispondenza delle fatture e dei bonifici	
					3. Verifica dell'assenza di procedure sanzionatorie in corso								3. Verifica della corrispondenza delle spese sostenute a quelle ammissibili e non escluse	
			Secondo acconto 40% del contributo concesso	Spese Tecniche nella misura definita dall'art. 3 c.8 (aggiuntivo)	3. Progetto con indicazione degli interventi e computo metrico estimativo	4. Verifica dell'ubicazione dell'unità immobiliare nel territorio comunale ove sono occorsi gli eventi calamitosi	3. Verifica della coerenza delle categorie del computo metrico e della correttezza delle voci da prezzario inserite				4. Asseverazione a firma del tecnico incaricato, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi. Viene riconosciuto un corrispettivo nei limiti dell'art. 3 comma 8.	4. Verifica che le spese non siano già state rendicontate (in tutto o in parte) ai fini dell'ottenimento del CIS di protezione civile		
			Saldo fino al 10% del contributo concesso	Beni mobili danneggiati, se del caso, nella misura massima di € 6.000,00 (aggiuntivo)	4. Contratti sottoscritti o preventivi accettati (per accordi verbali dichiarazione sostitutiva)	5. Verifica che sia stato rilasciato il titolo edilizio richiesto e che, in tale ambito, sia stato verificato lo stato legittimo dell'unità immobiliare	4. Verifica che il beneficiario abbia chiesto il contributo forfetario di 750,00 € per la perizia in sede di richiesta del CIS (se percepito)				5. Verifica di eventuali aggiornamenti in tema di risarcimenti assicurativi (ove presenti)			
					5. Documentazione per l'ottenimento del titolo edilizio necessario	6. Verifica della presenza di altri indennizzi/indennizzi assicurativi nei termini di legge	5. Verifica dell'eventuale presenza della dichiarazione di avvenuto danneggiamento di beni mobili							

DANNI GRAVI (art.1, comma 4, lettera b.2)	Interventi di qualsiasi tipologia che richieda l'acquisizione di un titolo abilitativo di importo > 30.000 €	Titolo abilitativo corrispondente alla tipologia di interventi da realizzare (anche edilizia libera)	Primo acconto 50% del contributo concesso	Lavori > 30.000,00 EURO	1. Scheda di rilevazione dei danni redatta dal professionista come da modello allegato	1. Verifica della qualifica del soggetto legittimato	1. Verifica della presenza dell'attestazione del nesso di causalità	1. Copia delle fatture e dei bonifici	1. Verifica del contenuto dell'attestazione e della sua completezza	1. Verifica della completezza documentale	1. Copia delle fatture e dei bonifici	1. Verifica della corrispondenza della richiesta con il contributo concesso	1. Verifica della completezza documentale	SI
					2. Perizia asseverata che attesti il nesso causale come da modello allegato	2. Verifica della completezza documentale (anche in caso di deleghe, etc.)	2. Documentazione fotografica PRE e POST interventi	2. Verifica della corrispondenza delle fatture e dei bonifici						
			Secondo acconto 40% del contributo concesso	Spese Tecniche nella misura definita dall'art. 3 c.8 (aggiuntivo)	3. Progetto con indicazione degli interventi e computo metrico estimativo	3. Verifica dell'assenza di procedure sanzionatorie in corso	2. Verifica della coerenza dei dati riportati nella perizia asseverata e della scheda rilevazione danni	3. Copia dei contratti laddove non allegati alla richiesta di contributo			4. Attestazione del Direttore dei lavori di corretta esecuzione dei lavori o certificato analogo oppure asseverazione a firma del tecnico *		3. Verifica della corrispondenza delle spese sostenute a quelle ammissibili e non escluse	
				Saldo fino al 10% del contributo concesso	Beni mobili danneggiati, se del caso, nella misura massima di € 6.000,00 (aggiuntivo)	4. Contratti sottoscritti o preventivi accettati (per accordi verbali dichiarazione sostitutiva)	4. Verifica dell'ubicazione dell'unità immobiliare nel territorio comunale ove sono occorsi gli eventi calamitosi	3. Verifica della coerenza delle categorie del computo metrico e della correttezza delle voci da prezzario inserite	4. Verifica che il beneficiario abbia chiesto il contributo forfetario di 750,00 € per la perizia in sede di richiesta del CIS (se percepito)		5. Computo Metrico a consuntivo ovvero quadro tecnico economico a firma del beneficiario e del direttore lavori oppure nei casi di edilizia libera asseverazione a firma del tecnico. Per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e del perito	5. verifica di eventuali aggiornamenti in tema di rrisarcimenti assicurativi (ove presenti)		
					5. Documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio necessario	6. Verifica della presenza di altri indennizzi/indennizzi assicurativi nei termini di legge	5. Verifica dell'eventuale presenza della dichiarazione di avvenuto danneggiamento di beni mobili	5. Quadro tecnico economico a firma del beneficiario e del direttore lavori oppure asseverazione a firma del tecnico*						

* la documentazione di cui ai punti 4 e 5 può essere sostituita, da una dichiarazione sostitutiva semplificata recante una sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori